

župano si allea con *Andrea*, giovane figlio del re magiaro *Emérico*, bano di Croazia e Slavonia, il quale aveva la mira di far della Serbia un feudo magiaro; ma nel 1203, per dissensioni insorte, non ne raggiunse lo scopo.

In seguito alle lunghe lotte fraterne, Stefano s'era rivolto al più giovane suo fratello monaco *Sava*, datosi alla vita monastica, a cui riescì di riamicare i dissidenti fratelli.

Stefano, per cupidigia di gloria, o per istigazione della seconda sua moglie latina, erasi riavvicinato al Pontefice Romano, il quale permise che un suo legato incoronasse Stefano (1217), ed egli assunse il titolo di Re della *Serbia*, *Dioclea*, *Tribunia*, *Zahulmia* e *Dalmazia*.

Ma il clero serbo gli suscitò il popolo per tale incoronazione. Stefano ricorre al proprio fratello *Sava*, il quale, nel 1221, fu consacrato dal patriarca Germano in arcivescovo serbo, e viene considerato come l'apostolo della terra serba, e come un gran santo della Serbia.

Sava, dinanzi al gran popolo raccolto, ricinge il capo di suo fratello Stefano d'una corona, recata seco qual dono dell'Imperatore bizantino. Stefano assunse il titolo di *Primo coronato* (*Prvojenčani*).

Figli di Stefano Nemanja.

Nel 1224 morì Stefano; gli succede suo figlio più vecchio *Radoslavo*. Egli avea lasciati quattro figli, *Radoslavo*, *Vladislavo*, *Uroš* e *Predislavo*.

Predislavo si fece calogero col nome di *Sava II*, e fu Arcivescovo serbo.

Il governo di *Radoslavo* fu debole; i magnati gli erano avversi, e volevano innalzare *Vladislavo* al governo della Serbia.

Nel 1224 scoppiò un'insurrezione. *Radoslavo* fuggì a Durazzo, e più tardi si ricoverò a Ragusa, ed, obbedendo al fratello *Sava*, si fece calogero.

In seguito a che *Sava II* incoronò *Vladislavo* Re de' Serbi.

Il governo di *Vladislavo* era passato tranquillamente. Sotto di lui progredì la montanistica con la venuta de' montanistici tedeschi. Regnò fino al 1239.

Gli succedette il fratello più giovane *Uroš I*, detto il Grande, che regnò in Serbia dal 1240 al 1272.

Fonti serbe dicono *Uroš* un gran re. Non si attesta però ch'egli siasi distinto per splendidi fatti d'armi; ma gli derivò questo titolo, per la prosperità, che, durante il suo governo, ravvivò la Serbia.